

777
Il movimento

Sociale Cristiano

Nella seconda metà di questo Secolo

Per il Sac. Dott. TIZIANO VEGGIAN

Socio dell'Unione Cattolica per gli Studi Sociali in Italia

CENNI STORICI



VICENZA

Prem. Stabilimento Tipografico S. Giuseppe
via Ponte Pusterla N. 812

1899

A
DON LUIGI PEGORARO
PARROCO DI S. MARCO
IN VICENZA
MIO SECONDO PADRE

Lettera di S. E. Mons. Vescovo di Vicenza

MOLTO REV. SIGNORE

Vicenza, 23 Ottobre 1898.

Mi congratulo vivamente con la S. V. per l'opera « Il movimento sociale cristiano nella seconda metà di questo secolo » ch' Ella si accinge a pubblicare. Nel programma, od a dir meglio, nel sommario dell'opera che si compiace di assoggettare ai miei riflessi, mi si presenta un' abbondante raccolta di nozioni, di fatti e di considerazioni, per cui l'argomento da Lei assunto a trattare, parmi svolto nella maniera la più ampia ed esauriente. Il metodo storico da Lei preferito con distinti rapporti alle varie nazioni, non può non rendere lo sviluppo del tema sommamente chiaro ed interessante. L' applicazione indefessa che da lungo tempo Ella dona a questo genere di studi, attingendo alle fonti le più pure, a quelle specialmente che Le sono fornite dalla tanto benemerita Unione per gli studi sociali cattolici in Italia, e lasciandosi sempre guidare dalla sana ragione sorretta dalla Rivelazione, mi è pegno sicuro, che la S. V.

seppe svolgere l'importantissimo argomento con aggiustatezza e precisione di dottrina, in ogni singola sua parte.

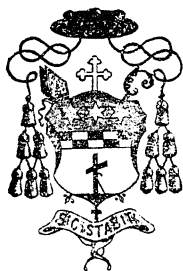
Io saluto pertanto con gioia questo suo lavoro, nel quale riconosco uno dei tanti preziosi frutti de' quali è stata e sarà feconda l'ammirabile Enciclica « *Rerum Novarum* » del regnante sapientissimo Pontefice Leone XIII; e mentre fo plauso sincero alla S. V. per avere applicato l'ingegno di cui il Signore Le fu largo, allo studio di problemi sì appassionatamente agitati ai dì nostri, mi auguro che molti del clero, ed anzi il clero in generale ne prenda interesse, poichè dallo scioglimento dei medesimi, tanta conseguenza ne deriva non meno alla religione, che alla civile società.

Senza dubbio l'opera da Lei compilata, se tornerà utile ad ogni genere di persone, riuscirà vantaggiosa in modo speciale per quelli ecclesiastici, i quali non avendo a loro disposizione tempo e mezzi per intraprendere da sè uno studio abbastanza profondo e completo di tali questioni, troveranno in essa quanto basta a formarsi un giusto concetto del movimento sociale e dello studio cui è arrivato, per guidarlo (come è missione del clero, e come inculca il Santo Padre nella summentovata Enciclica) conforme ai dettami dell' *Evangelio* a quel termine, al quale la Provvidenza sembra farlo convergere; ed al quale accenna lo stesso Santo Padre e nella Enciclica suddetta e nel celebre discorso rivolto agli operai francesi, nell'udienza loro accordata il dì otto del corrente ottobre.

Una riforma sociale è irresistibilmente reclamata. Il liberalismo da un canto ha creato nelle popolazioni un malessere che è stoltezza disconoscere o dissimulare; dall'altra il socialismo, figlio legittimo del liberalismo, col pretesto di

rimediarvi, minaccia addirittura la rovina della società. La sola Religione Cattolica, depositaria e maestra infallibile di verità e di giustizia può, rischiando le menti colla luce della verità e richiamando i cuori all'amore della giustizia, liberare i popoli dalla tirannica schiavitù importata dal liberalismo, premunirli dalle seduzioni del socialismo, ed in tal modo indirizzarli per quella via, che conduce al conseguimento della vera felicità non solo morale, ma eziandio materiale che è compossibile sulla terra collo stato della umanità decaduta cui dal Creatore fu intimato: in sudore vultus tui vesceris pane (Gen. III. 19).

Auspice delle celesti grazie che infondano nella S. V. e nell'Unione di studi sociali cattolici di cui è membro, leva sempre maggiore a dirigere in senso cattolico il movimento sociale, impartisco affettuosamente a Lei e all'Unione suddetta la pastorale Benedizione.



† ANTONIO Vescovo

• *Al Molto Rev. Signore*

DON TIZIANO DOTT. VEGGIAN

in Vicenza